

## ***Corso di formazione docenti***

Il progetto **“Educare alla bellezza per imparare la convivenza”** nasce nel 2015 grazie alle riflessioni proposte dal comitato scientifico di Ethica circa la percezione e l'utilizzo del territorio, e dei beni che su di esso incidono, da parte di quei soggetti che per motivi diversi si trovano a vivere in un ambiente fisico e culturale che non è quello in cui sono nati. La riflessione si è concentrata su **come il territorio ed in particolare la bellezza che esso contiene**, fatta non solo di beni architettonici, ma anche paesaggistici, naturalistici e di cultura popolare, **possa favorire le dinamiche della convivenza** e quindi in prospettiva dell'integrazione.

L'idea di **sperimentare un progetto didattico nelle scuole** è nata proprio dall'esigenza di andare a gettare le basi del dialogo e della convivenza laddove ancora non si sia radicata la percezione della differenza e la diffidenza verso una cultura e una religione diverse.

La sperimentazione è al suo terzo anno ed ha coinvolto **una sessantina di classi, circa mille alunni**, tra il Comune di Torino, il Comune di Rivoli, il Comune di Asti e Provincia.

Per dare concretezza a questa idea sono state reclutate forze esterne alle scuole: esperti di narrazione del territorio, scrittori, fotografi, esperti di arte e antropologia, informatici ed esperti di tecnologie che, attraverso dei **percorsi formativi per gli insegnanti**, hanno elaborato con i docenti di diversi ordini di scuola nuove metodologie didattiche che permettano loro di lavorare concretamente con i ragazzi sullo sviluppo delle conoscenze e delle competenze nell'ambito della percezione del bello e della filosofia estetica.

Gli elaborati finali delle classi (in formato video, audio, slide, foto, disegni, ecc.) sono in corso di digitalizzazione su **una piattaforma web creata da alcuni studenti** delle scuole secondarie superiori in un percorso di alternanza scuola-lavoro.

Parallelamente al lavoro che i docenti hanno svolto in classe, un gruppo di insegnanti ha raccolto via via il materiale derivante dalle sperimentazioni con lo scopo di redigere un cosiddetto **“Libro bianco” del progetto**, ovvero l'insieme delle linee guida da seguire per raggiungere le finalità che il progetto si prefigge.

I tre anni di sperimentazione del progetto, che è stato costantemente



monitorato e perfezionato durante tutto il suo svolgimento da un gruppo di lavoro composto da insegnanti, esperti di comunicazione e sociologi, sono stati utili alla costruzione di un percorso di **formazione per docenti** proposto in partnership con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino e con il Polo Universitario di Asti e con il supporto attivo dell'Ufficio Scolastico Regionale di Asti e di Torino.

#### A chi è rivolto

Le lezioni teoriche sono rivolte ai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado e Secondaria di secondo grado.

Le attività laboratoriali sono rivolte ai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

La tematica proposta da ETHICA è in linea con le priorità del PNFD – AREA 4.2 (didattica metodologica, innovazione didattica e competenze di base) ed è in coerenza con l'idea di formazione come sviluppo professionale e personale del docente; i docenti al termine delle attività di formazione riceveranno attestato di frequenza valido ai fini del PNFD.

#### Finalità

Riflettere su come la percezione del territorio ed in particolare la bellezza che esso contiene - fatta di beni "non escludibili" architettonici, paesaggistici, naturalistici e di cultura popolare - possa favorire le dinamiche della convivenza e quindi, in prospettiva, dell'integrazione.

#### Obiettivi

- analisi e riflessione sul concetto di bello e sulle conseguenze della bellezza nella vita dell'uomo
- saper distinguere bello e brutto, rispetto ai parametri dell'arte, della storia, della geografia, dell'etica...
- acquisire competenze per "scoprire" la bellezza sul territorio, attraverso l'esplorazione, la ricerca, l'attitudine a "vedere" paesaggi, architetture e spazi da prospettive inconsuete e divergenti
- progettare materiale didattico innovativo utile alle attività in classe
- acquisire materiale di rilevazione documentale su possibilità di applicazione degli strumenti didattici progettati
- costruire una rete di docenti per progettare dei percorsi di ricerca-azione sul tema "Bellezza".



### Programma

Teoria: 5 incontri da 3 ore ciascuno (con speech dei docenti e un dibattito aperto) per un totale di 15 ore di formazione.

Laboratori: 2 incontri da 6 ore per un totale di 12 ore di attività laboratoriale suddivisa per ordini di insegnamento.

### Sede del corso

Le sedi del corso sono:

**Asti** presso il Polo universitario Rita *Levi-Montalcini* (docenti area astigiana)

**Rivoli** presso una sede in via di definizione (docenti area torinese)

### Date

*Lezioni teoriche:*

Sede di **Asti e Rivoli** - 15 e 22 settembre 2018

Sede di **Asti** - 6 e 20 ottobre, 10 novembre 2018

Sede di **Rivoli** - 13 e 27 ottobre, 24 novembre 2018

*Laboratori:*

Sede di **Asti** - 1 dicembre 2018, 12 gennaio 2019

Sede di **Rivoli** - 15 dicembre 2018, 19 gennaio 2019

### Argomenti

#### **1. Bellezza e comunicazione**

La nascita del concetto di bellezza. La percezione del bello e del non bello. Nozioni di estetica. La bellezza come strumento di comunicazione. Il rapporto tra arte e bellezza. Docente: *Ottavio Coffano*

#### **2. Bellezza e natura**

L'ambiente come elemento estetico e valoriale. Il rapporto tra uomo, natura e paesaggio. Il bello naturale e il bello costruito. La bellezza come rispetto del territorio e del patrimonio culturale, paesaggistico.

Docenti: *Claudio Visentin, Stefano Faravelli*

#### **3. Bellezza e umanità**

La diversità nelle popolazioni umane. I processi migratori e le fusioni culturali. Il rapporto tra la bellezza e l'interculturalità, in funzione della coesistenza di diverse identità.

Docenti: *Francesco Scalfari, Valentina Porcellana*



#### **4. Bellezza e società**

La Bellezza come giustizia, come etica e come strumento per la coesistenza. La bellezza come strumento contro il degrado sociale e come motore di sviluppo.

Docenti: *Irene Baldriga, Renato Grimaldi*

#### Verifica e valutazione

- Attraverso gli elaborati che verranno prodotti dalle scuole coinvolte si potranno monitorare i risultati, partendo dalla consapevolezza del concetto del bello quale fondante di ogni campo di esperienza
- Un questionario di gradimento verificherà l'efficacia della proposta per i docenti
- La percentuale di utilizzo degli strumenti costruiti durante il percorso monitorerà la correttezza degli stessi e l'applicabilità con gli studenti
- Raccolta elaborati finali e relazione su percorso progettuale.

#### Costi di iscrizione

Il corso è totalmente GRATUITO.

#### Come iscriversi

Compilare il modulo di iscrizione al link riportato nella mail.

Le iscrizioni vanno inviate **entro e non oltre il 1 settembre 2018**

Eventuali informazioni possono essere richieste scrivendo a [info@ethicaforum.it](mailto:info@ethicaforum.it).